



DELIBERA DI GIUNTA CAMERALE n. 150 del 18 dicembre 2020

OGGETTO Art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 - Relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie adottato nel 2019 e revisione periodica delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2019.

PRESENTI ASSENTI

PAOLETTI Antonio	Presidente settore commercio	X	
MADRIZ Gianluca	Vice Presidente vicario settore commercio	X	
BRAVAR Diego	settore industria	X	
CIARROCCHI Massimiliano	settore servizi alle imprese	X	
FERUGLIO Carlo Antonio	settore agricoltura	X	
ROMANELLI Manlio	settore servizi alle imprese	X	
ROMANELLI Maura	settore artigianato	X	

GIORDA Marcello	Presidente Collegio dei Revisori dei Conti	X	
BASSAN Joram	componente Collegio dei Revisori dei Conti	X	
BATTIG Giulia	componente Collegio dei Revisori dei Conti	X	

Il Presidente ricorda che, come richiesto dall'art. 20, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 175/2016, recante "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*" (nel prosieguo TUSP), con delibera di Giunta n. 158 dd. 11.12.2019 si è proceduto alla revisione periodica delle 19 partecipazioni detenute dall'Ente al 31 dicembre 2018, predisponendo, al ricorrere dei presupposti previsti dalla norma, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione il cui esito è stato il seguente:

- mantenimento senza interventi della partecipazione nelle seguenti 7 società:
- ARIES SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA
(società *in house* dell'Ente camerale)
 - ECOCERVED S.C.A.R.L.
(società *in house* del sistema camerale nazionale)
 - G.I.T. GRADO IMPIANTI TURISTICI SPA
 - IC OUTSOURCING S.C.R.L.
(società *in house* del sistema camerale nazionale)
 - INTERPORTO DI TRIESTE S.P.A.
 - ISNART SCpA
(società *in house* del sistema camerale nazionale)
 - UNIONTRASPORTI SOCIETÀ CONSORTILE A R.L.
(società *in house* del sistema camerale nazionale)

(segue) Delibera di Giunta camerale n. 150 del 18 dicembre 2020

- razionalizzazione della partecipazione nelle seguenti 7 società:
 - AEROPORTO AMEDEO DUCA D'AOSTA DI GORIZIA ScpA
 - BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.C.P.A.
(società *in house* del sistema camerale nazionale)
 - INFOCAMERE ScpA
(società *in house* del sistema camerale nazionale)
 - MARMI DEL CARSO – SOC. CONSORTILE A R.L.
 - SI.CAMERA S.C.R.L.
(società *in house* del sistema camerale nazionale)
 - TCD - TRIESTECITTÀDIGITALE SRL
 - UDINE E GORIZIA FIERE S.P.A.
 - attesa della conclusione della liquidazione delle seguenti 3 società:
 - FIERA TRIESTE S.P.A. IN LIQUIDAZIONE
 - JOB CAMERE S.R.L. – IN LIQUIDAZIONE
 - RETECAMERE S. CONS. R. L. IN LIQUIDAZIONE
 - presa d'atto della conclusione della razionalizzazione per le seguenti 2 società:
 - HOUSE C.C.I.A.A. – SOCIETÀ CONSORTILE A R.L. IN LIQUIDAZIONE
 - TRIESTE COFFEE CLUSTER SRL IN LIQUIDAZIONE
- con la conclusione della liquidazione e la loro cancellazione dal Registro delle Imprese rispettivamente in data 22.05.2019 e in data 16.05.2019.

A completamento di tale adempimento, entro il 31 dicembre 2020, come richiesto dall'art. 20, comma 4, del TUSP, l'Ente camerale è tenuto ad approvare una relazione sull'attuazione delle misure di razionalizzazione previste per le 6 summenzionate società nel piano di razionalizzazione adottato nel 2019, in cui siano evidenziati i risultati conseguiti.

Il Presidente prosegue ricordando che entro il 31 dicembre 2020, ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2, del TUSP, ai fini della revisione periodica delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2019, l'Ente camerale ha l'obbligo di effettuare un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette e/o indirette, e di redigere, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di razionalizzazione, corredato da apposita relazione tecnica.

Ricorda che l'art. 4, comma 1, del TUSP stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni o servizi non strettamente necessari per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali e che, ai sensi dell'art. 2, comma 4, della Legge n. 580/1993, come da ultimo modificato dall'art. 61 del D.Lgs. n. 104/2020, convertito in Legge n.126/2020, per il raggiungimento dei propri scopi, le Camere di Commercio possono promuovere, realizzare e gestire strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale, mediante la partecipazione, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi, anche associativi, ad enti, a consorzi, e, nel rispetto delle previsioni del TUSP, a società, dandone comunicazione al Ministero dello sviluppo

(segue) Delibera di Giunta camerale n. 150 del 18 dicembre 2020

economico (e non più, come nella precedente versione del citato art. 2, comma 4, della Legge n. 580/1993, *previa approvazione del Ministero dello sviluppo economico*).

Fermo restando quanto sopra indicato, le Pubbliche Amministrazioni possono mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle seguenti attività indicate nell'art. 4, comma 2, del TUSP, come integrato dal D.Lgs. n. 100/2017:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.

Ai sensi del successivo comma 7 del citato art. 4, sono, altresì, ammesse le partecipazioni nelle società aventi per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Il Presidente fa, inoltre, presente che devono essere alienate oppure oggetto delle misure di razionalizzazione le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni elencate nel più volte citato art. 20, comma 1, del TUSP:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similare a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente (che ai fini dell'adozione del piano di razionalizzazione nel corrente anno è il triennio 2016-2018), abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500.000 euro (detta soglia è stabilita dall'art. 26, comma 12-quinquies introdotto dal D.Lgs. n. 100/2017 e a regime, a partire dal triennio 2017-2019, sale a un milione di euro);

(segue) Delibera di Giunta camerale n. 150 del 18 dicembre 2020

- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.

Come previsto dall'art. 1, comma 2, le disposizioni del TUSP devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica.

Il Presidente invita il Segretario Generale ad illustrare i contenuti della relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato nel 2019 e della revisione periodica delle partecipazioni detenute dall'Ente camerale al 31 dicembre 2019, contenuti entrambi nel documento allegato al presente provvedimento e parte integrante dello stesso.

In esordio il Segretario Generale comunica che sia la relazione che il provvedimento di revisione periodica sono state redatte sulla base degli "*Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche (Art. 20 D.Lgs. n. 175/2016 e art. 17 D.L. n. 90/2014)*" forniti dalla Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP, individuata presso il Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con la Corte dei Conti, ed accessibili dalla *home page* del Portale Tesoro <https://portales Tesoro.mef.gov.it>, dal quale sono state, altresì, reperite le schede di rilevazione utilizzate per le partecipazioni dirette non più detenute al 31.12.2019 o alla data di approvazione del provvedimento di razionalizzazione e quelle utilizzate per le partecipazioni dirette detenute alla data del 31.12.2019 e ancora detenute alla data di adozione del provvedimento di razionalizzazione.

Comunica, altresì, che in data 10.12.2020 Unioncamere ha trasmesso la nota, acquisita agli atti con prot. n. 30144 di pari data, che reca in allegato l'aggiornamento delle schede di monitoraggio delle società *in house* nazionali del sistema camerale, utili alla redazione della relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato nel 2019 e della revisione periodica delle partecipazioni detenute dall'Ente camerale al 31 dicembre 2019, ritrasmettendo in allegato alla mail dd. 14.12.2020, acquisita agli atti con prot. n. 30421 di pari data, la documentazione modificata nella parte che interessa la società "Job Camere Srl in liquidazione.

Procede, quindi, ad illustrare gli interventi di razionalizzazione che si sono conclusi come segue:

- per AEROPORTO AMEDEO DUCA D'AOSTA DI GORIZIA ScpA, (non più detenuta alla data del 31.12.2019) con la cessione a titolo gratuito al Comune di Gorizia, che dal 16.01.2020 è Socio unico;
- per BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.C.P.A., con il recesso dalla società avvenuto il 15.12.2020;

(segue) Delibera di Giunta camerale n. 150 del 18 dicembre 2020

- per FIERA TRIESTE S.P.A. IN LIQUIDAZIONE. con la conclusione della liquidazione e la cancellazione della società dal Registro delle Imprese in data 07.09.2020;
- per INFOCAMERE ScpA, con il completamento degli interventi razionalizzazione previsti;
- per JOB CAMERE S.R.L. – IN LIQUIDAZIONE, con la cessione della partecipazione a titolo oneroso avvenuta in data 16.06.2020, a seguito della revoca da parte dell'Assemblea dei soci della liquidazione della società;
- per MARMI DEL CARSO – SOC. CONSORTILE A R.L., con il recesso dalla società avvenuto in data 30.11.2020;
- per SI.CAMERA S.C.R.L, con il completamento degli interventi razionalizzazione previsti;
- per TCD - TRIESTECITTÀDIGITALE SRL, con la cessione della partecipazione a titolo oneroso avvenuta in data 03.07.2020,

mentre non ha tuttora avuto luogo il recesso da UDINE E GORIZIA FIERE S.P.A., nonostante la diffida ad adempiere alla liquidazione della quota di spettanza inviata alla società dal legale di fiducia (intervenuto giusta delibera n. 102 dd, 05.09.2019), che al fine di giungere alla conclusione del programmato intervento di razionalizzazione sta impostando le azioni giudiziarie del caso.

Procede, quindi, ad illustrare gli elementi essenziali della revisione periodica annuale, che riguarda le 16 partecipazioni detenute dall'Ente camerale al 31.12.2019, sintetizzando i risultati della ricognizione per ciascuna di esse come segue:

- mantenimento senza interventi della partecipazione nelle seguenti 9 società:
 - ARIES SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA
 - ECOCERVED S.C.A.R.L.
 - G.I.T. GRADO IMPIANTI TURISTICI SPA
 - IC OUTSOURCING S.C.R.L.
 - INFOCAMERE ScpA
 - INTERPORTO DI TRIESTE S.P.A.
 - ISNART SCpA
 - SI.CAMERA S.C.R.L
 - UNIONTRASPORTI SOCIETÀ CONSORTILE A R.L.
- razionalizzazione della partecipazione in UDINE E GORIZIA FIERE S.P.A. con la modalità del recesso;
- attesa della conclusione della liquidazione della società RETECAMERE S. CONS. R. L. IN LIQUIDAZIONE
- presa d'atto che alla data del presente provvedimento l'Ente camerale non detiene più la partecipazione nella seguenti società, essendo conclusa la razionalizzazione con la modalità a fianco di ciascuna di esse indicata:
 - BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.C.P.A, a seguito del recesso avvenuto in data 15 dicembre 2020;
 - FIERA TRIESTE S.P.A. IN LIQUIDAZIONE, a seguito della conclusione della liquidazione e la cancellazione della società dal Registro delle Imprese avvenuta in data 7 settembre 2020;



(segue) Delibera di Giunta camerale n. 150 del 18 dicembre 2020

- JOB CAMERE S.R.L. – IN LIQUIDAZIONE, a seguito della cessione della partecipazione a titolo oneroso avvenuta in data 16 giugno 2020;
- MARMÌ DEL CARSO – SOCIETÀ CONSORTILE A R.L. a seguito del recesso avvenuto in data 30 novembre 2020;
- TCD - TRIESTECITTÀDIGITALE SRL, a seguito della cessione della partecipazione a titolo oneroso avvenuta in data 3 luglio 2020.

Terminato il suo intervento, il Presidente sottopone all'esame della Giunta il documento allegato al presente provvedimento, che contiene la relazione sull'attuazione delle misure di razionalizzazione adottate con delibera giuntale n. 158 dd. 11.12.2019 e la revisione periodica delle partecipazioni societarie detenute dall'Ente camerale alla data del 31.12.2019.

La Giunta camerale,

udita la relazione del Presidente e del Segretario Generale e condividendone i contenuti;

vista la L. 580/93 come modificata dal D.Lgs. n. 23 dd. 15.02.2010 di riforma dell'ordinamento delle Camere di Commercio e dal D.Lgs. n. 219 dd. 25.11.2016 di riordinamento degli enti camerali;

visto il D.Lgs. 165/01;

visto l'art. 3, co. 4, del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 6 agosto 2015 di istituzione della Camera di Commercio Venezia Giulia, con il quale si dispone che i regolamenti e gli atti amministrativi a contenuto generale delle preesistenti Camere di commercio, restano in vigore, in quanto compatibili, sino a quando non sono adottati i corrispondenti nuovi regolamenti del nuovo ente camerale;

esaminata la relazione sull'attuazione delle misure di razionalizzazione previste nel piano di razionalizzazione adottato nel 2019 con delibera di Giunta n. 158 dd. 11.12.2019, contenuta nel documento allegato al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

visto l'esito della ricognizione effettuata per le 16 partecipazioni societarie detenute dall'Ente camerale alla data del 31 dicembre 2019, come risultante dal documento allegato al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

ai sensi dell'art. 21 dello Statuto camerale;

all'unanimità,

d e l i b e r a

1. di approvare la relazione sull'attuazione delle misure di razionalizzazione previste nel piano di razionalizzazione adottato nel 2019 con delibera di Giunta n. 158 dd. 11.12.2019 ex art. 20, comma 4, del TUSP;

(segue) Delibera di Giunta camerale n. 150 del 18 dicembre 2020

2. di approvare l'esito della ricognizione effettuata per le 16 partecipazioni societarie detenute dall'Ente camerale alla data del 31 dicembre 2019 ex art. 20, commi 1 e 2, del TUSP stabilendo quanto segue:
 - mantenere senza interventi la partecipazione nelle società:
 - ARIES SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA
 - ECOCERVED S.C.A.R.L.
 - G.I.T. GRADO IMPIANTI TURISTICI SPA
 - IC OUTSOURCING S.C.R.L.
 - INFOCAMERE ScpA
 - INTERPORTO DI TRIESTE S.P.A.
 - ISNART SCpA
 - SI.CAMERA S.C.R.L
 - UNIONTRASPORTI SOCIETÀ CONSORTILE A R.L.
 - razionalizzare la partecipazione in UDINE E GORIZIA FIERE S.P.A. con la modalità del recesso;
3. di attendere la conclusione della liquidazione della società RETECAMERE S. CONS. R. L. IN LIQUIDAZIONE;
4. di prendere atto che alla data del presente provvedimento l'Ente camerale non detiene più la partecipazione nella seguenti società, essendo conclusa la razionalizzazione con la modalità a fianco di ciascuna di esse indicata:
 - BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.C.P.A, a seguito del recesso avvenuto in data 15 dicembre 2020;
 - FIERA TRIESTE S.P.A. IN LIQUIDAZIONE, a seguito della conclusione della liquidazione e la cancellazione della società dal Registro delle Imprese avvenuta in data 7 settembre 2020;
 - JOB CAMERE S.R.L. – IN LIQUIDAZIONE, a seguito della cessione della partecipazione a titolo oneroso avvenuta in data 16 giugno 2020;
 - MARMI DEL CARSO – SOCIETÀ CONSORTILE A R.L. a seguito del recesso avvenuto in data 30 novembre 2020;
 - TCD - TRIESTECITTÀDIGITALE SRL, a seguito della cessione della partecipazione a titolo oneroso avvenuta in data 3 luglio 2020;
5. di dare atto che, come previsto dall'art. 20, comma 3, del TUSP, copia del presente provvedimento sarà trasmesso alla Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP, individuata presso il Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze, attraverso l'applicativo "Partecipazioni" del Portale Tesoro <https://portaletesoro.mef.gov.it> ed alla Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per il Friuli Venezia Giulia;
6. di dare atto che, come previsto dall'art. 4, comma 5, del D.Lgs. n. 219/2016, recante *Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di*



(segue) Delibera di Giunta camerale n. 150 del 18 dicembre 2020

commercio, industria, artigianato e agricoltura, copia del presente provvedimento sarà trasmesso al Ministero dello Sviluppo Economico;

7. di dare atto che, come previsto dall'art. 22, comma 1, lett. d-bis), del D.Lgs 33/2013 il presente provvedimento sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente.

IL PRESIDENTE
comm. Antonio PAOLETTI

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Pierluigi MEDEOT

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e ss.mm.ii)

All.

MaFe 171220